Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Brezza DI MARE

2016 N°3 ANNO VI NOTIZIE DALL' AREA MARINA PROTETTA TORRE DEL CERRANO

UNA GIORNATA PER FARE IL PUNTO

Focus dell'AMP con la partecipazione del Governatore d'Abruzzo

(Foto di C. Anello)

La giornata di riflessione voluta dal comitato di gestione dell'area marina protetta e svoltasi lo scorso 21 ottobre in due fasi, ha prodotto un documento programmatico, che il presidente Leone Cantarini ha illustrato, al Governatore Luciano D'Alfonso, agli amministratori teramani e ai cittadini che hanno preso parte all'iniziativa.

"Il primo vero passo avanti – ha ribadito Cantarini – è certamente la condivisione degli obbiettivi. Tra questi ce ne sono veramente di importanti e ambiziosi. Il mio ringraziamento, e quello del consiglio di amministrazione, va ai sindaci e agli assessori che hanno voluto condividere con noi questo percorso".

Lo stesso D'Alfonso ha sottolineato come la "sinergia tra gli Enti sia fondamentale per evitare intoppi e ritardi che poi si riflettono sulla cittadinanza". Il Governatore ha anche avuto parole di elogio per "l'unica area marina protetta abruzzese che dopo sei anni di vita può presentare un bilancio di tutto rispetto. Con l'innovazione e la progettazione, l'amp deve diventare una realtà sempre più pervasiva. Deve diventare il centro della mobilità illuminata e dell'economia sostenibile".

Il documento programmatico, elaborato nel corso della mattinata, è stato suddiviso in undici punti. Spiega ancora il presidente: "Siamo partiti dai risultati conseguiti in questi pochi mesi di amministrazione. Ricordo l'attivazione della video sorveglianza su tutto il perimetro dell'Amp; l'adesione ad innumerevoli progetti europei ed il ritorno ai temi scientifici forse tralasciati negli ultimi tempi".

Basti pensare che nell'ultima estate sono stati più di cento gli eventi allestiti (tra culturali e scientifici), così come sono stati avviati lavori fondamentali per la vita dell'Area Marina, come quelli legati al contratto di fiume.

Tra gli obiettivi, invece, assumono particolare rilievo la sistemazione dell'info-point nella zona di Pineta Forcella a Silvi;

(continua a pag. 2)

UN'AREA MARINA ALL'AVANGUARDIA PER CHI VIENE DOPO DI NOI

Il presidente dell'AMP Leone Cantarini spiega le ragioni del Focus svoltosi il 21 ottobre

Lo scorso 21 ottobre abbiamo pensato di organizzare una giornata di "riflessioni" perché riteniamo che l'area marina protetta sia un patrimonio appartenente alla collettività non solo locale, ma anche regionale e, perché no, nazionale; in forza di questo è stato necessario fare il punto dopo 6 anni di area marina protetta e dopo 1 anno di questa nuova "governance" che è passata da un commissario ad un cda e dove è rientrata fra i soci la provincia di Teramo, uscita dalla compagine sociale nel 2014, proprietaria dell'edificio simbolo dell'area marina che è la Torre di Cerrano.

Nelle pagine seguenti troverete una fotografia della situazione attuale: numeri, eventi, attività; questi dati sono utili per capire cosa è l'Area marina oggi, ma anche per fissare un punto di partenza e programmare il prossimo futuro, avendo un termine di riferimento. Un punto di ancoraggio che ci permetterà di valutare la bontà delle scelte fatte, i risultati ed anche i correttivi. Certamente le criticità ci sono, come pure ci sono grandi opportunità da cogliere; sta a noi tutti far in modo che le criticità siano superate e che le opportunità siano colte in toto.

I componenti di questo CDA hanno le idee molto chiare circa gli obbiettivi fondamentali da perseguire: tutela ambientale e sviluppo sostenibile; ma per fare ciò abbiamo bisogno di tutti, dalla Politica, agli operatori delle diverse

(continua a pag. 2)

(continua da pag. 2)

attività economiche, passando attraverso i cittadini per approdare alle associazioni. Vogliamo far sì che questo impegno serva a dare un esempio tangibile di cosa può rappresentare un'area protetta, in termini ambientali ed economici, a chi verrà dopo di noi. E non parlo solo dei prossimi amministratori dell'AMP ma soprattutto delle generazioni future. Siamo convinti che la nostra missione sia proprio quella di far sì che chi verrà dopo di noi, trovi un'area marina all'avanguardia, vissuta da tutti e più prospera.

Leone Cantarini

(continua da pag. 2)

l'istituzione di un vero e proprio corpo di guardia parchi che, oltre al controllo e al monitoraggio delle attività, abbiano anche una capacità autorizzativa e sanzionatoria.

"Stiamo pensando – continua Cantarini – all'ipotesi di introiti provenienti dalle nostre strutture, come la Torre, le spiagge libere o le boe a mare".

Sotto il profilo amministrativo, comunque, la vera novità è rappresentata dalla volontà espressa da tutti gli attori di condividere i Piani che regolano le attività nell'AMP. "Area marina ed Enti devono dialogare – spiega il vice Presidente Fabiano Aretusi – e condividere i Piani è un primo passo verso questo obbiettivo".

Tutti gli intervenuti hanno anche sottolineato l'aspetto della sicurezza da rafforzare, soprattutto sulle spiagge libere ed è per questo che l'AMP si è fatta promotrice della realizzazione di un programma di salvamento anche in queste zone.

Nel corso dell'incontro preparatorio si è anche parlato delle nuove piste ciclabili e del finanziamento da reperire per i progetti di variante migliorativi per la ciclabile litoranea e le relative opere di compensazione.

"Ciò a cui però abbiamo rivolto maggiore attenzione – conclude il presidente – è al controllo e al monitoraggio delle acque. Siamo consapevoli del fatto che i nostri sforzi di salvaguardia possono essere vani se a monte non c'è un controllo sui corsi d'acqua che arrivano al mare. In tal senso abbiamo svolto, e stiamo svolgendo, un ruolo decisivo nel contratto di fiume avviato dalla Regione. Dai progetti ora bisogna passare ai fatti e per questo noi abbiamo già avviato, insieme all'Istituto Zooprofilattico, due progetti europei denominati AFRAID e WAQUA. Ma credo sia arrivato il momento che tutti, a monte e a valle, remino verso la stessa direzione. Altrimenti tutte le buone intenzioni sono destinate a infrangersi contro il muro dell'indifferenza".

L'AMP "polmone" insostituibile della costa regionale

Il comunicato diffuso dopo la visita di Goletta Verde

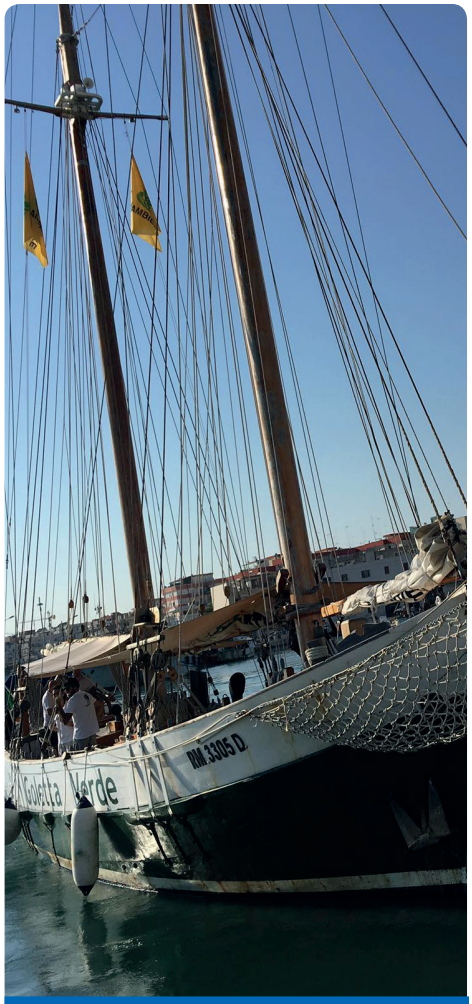
Se una verità emerge dai dati diffusi da Goletta Verde, a proposito dei prelievi effettuati sulla costa teramana, è che l'Area Marina Protetta svolge una funzione essenziale per la vita e la salvaguardia della biodiversità sulle nostre coste.

L'ottima qualità dell'acqua registrata all'interno dell'Area Marina protetta certificano – se ancora ce ne fosse il bisogno – che là dove i fondali sono lasciati indisturbati, possono offrire il meglio della loro capacità filtratrice grazie agli organismi, piante e animali, che vivono immersi nella sabbia o sulla superficie del fondo protetti dal parco marino. Un ruolo che il più delle volte sfugge ai meno attenti o che non viene sottolineato abbastanza.

Un altro lavoro "oscuro" svolto in questi ultimi periodi dall'AMP e collegato ai dati poco lusinghieri rilevati da Goletta Verde sulle foci dei fossi e dei fiumi, è proprio quello della prevenzione. L'Area Marina Protetta per quest'area settentrionale della costa abruzzese è l'unica novità degna di nota. Il lavoro che si sta svolgendo cercando di coinvolgere gli enti competenti per la salvaguardia della qualità dell'acqua dei fiumi è la vera novità. Da un lato si lavora per reperire risorse volte al miglioramento dei grandi impianti di depurazione sul Fiume Vomano e su Piomba-Saline, corsi d'acqua che anche se distanti dall'Area marina Protetta contribuiscono non poco alla alterazione delle acque marine dell'area, dall'altra si lavoro con il Contratto di Fiume del Cerrano per migliorare la situazione dei corsi d'acqua minori Calvano e Cerrano e dei fossi intermedi Foggetta e Concio.

Ciò che bisogna comunque ripetere è che dai dati ARTA (Agenzia Regionale Tutela Ambiente), l'organismo deputato a certificare le acque di balneazione dal Ministero della Salute, i litorali di Pineto e Silvi restano interamente balneabili con i parametri di inquinanti centinaia di volte più in basso rispetto ai limiti. Altro particolare di non poca importanza è quello della data dei rilievi di Legambiente, fatti il 25 luglio scorso, cioè 7 giorni dopo l'alluvione. L'ARTA ha effettuato altri prelievi alcuni giorni fa i cui risultati saranno resi noti a giorni.

Ciò che l'AMP si augura, quindi, è che la cultura della salvaguardia e del rispetto si allarghi sempre più, ribadendo che solo comportamenti individuali corretti (a tutti i livelli) possono dare i risultati voluti. Ognuno di noi, in qualsiasi ruolo si trovi impegnato, può adottare questi comportamenti.



Goletta Verde in una foto su Facebook

Un settembre all'insegna della scienza

È stato un settembre ricco di appuntamenti scientifici, quello di quest'anno. Un mese durante il quale Torre del Cerrano è stata il fulcro di iniziative importanti e di caratura nazionale. Si è iniziato il 7 con il workshop legato al progetto "STePhI" (Statistical modeling of environmental phenomena: pollution, meteorology, health and their interactions – modelli statistici dei fenomeni ambientali: inquinamento, meteorologia, salute e loro connessioni) organizzato dal dipartimento di Economia dell'Università D'Annunzio di Chieti Pescara. Per tre giorni i partecipanti si sono confrontati a Torre Cerrano sulle ultime novità riguardanti le connessioni tra ambiente e salute pubblica attraverso l'uso dei modelli statistici.

Confronto aperto negli uffici di Villa Filiani (foto di C.Anello)

Dal 14 al 16, invece, l'Area Marina (come illustrato in un articolo a parte) ha ospitato una parte del XXXI Congresso di Protistologia, un ramo della biologia che si occupa degli organismi unicellulari. Il Congresso è organizzato dalla Società Italiana di Protistologia onlus (SIP) che nel 2007 è nata come rifondazione della già esistente Società Italiana di Protozoologia. La SIP onlus, è affiliata alla Society of Protozoologists (U.S.A.).

A fine settembre, invece, sul progetto Adriatic plus, l'area marina protetta è stata la sede del convegno regionale sul tema ambiente e turismo.

"Direi che la nostra soddisfazione – spiega il Presidente dell'AMP, Leone Cantarini – è tanta. In questi mesi, io, i miei colleghi del Comitato di gestione, il direttore e tutti i collaboratori dell'AMP, abbiamo lavorato su iniziative e programmi che dessero una connotazione precisa all'Area Marina. E cioè punto di riferimento culturale per una vasta area territoriale, ma anche fulcro sempre più accreditato per tutti quegli organismi che fanno ricerca sulle tematiche ambientali. Il lavoro da fare è ancora tanto ma credo che in questi ultimi periodi siano stati fatti grossi passi avanti verso questa direzione".

LE CONCHIGLIE DEL NOSTRO MARE IN UNA GUIDA PER TUTTI

È stata presentata lo scorso agosto, nello splendido scenario di Torre Cerrano e la si può definire certamente una primizia. Si tratta della prima guida alle conchiglie presenti nell'Area Marina Protetta. Un lavoro certosino, frutto di una passione smisurata per il mare (e per chi lo popola) da parte del suo autore Adriano De Ascentiis.

"La guida vuole essere un inno alla bellezza nascosta nei nostri fondali marini, alla quale molti ancora faticano ad avvicinarsi – spiega lo stesso autore –. Si tratta di uno strumento volutamente incompleto poiché non ho catalogato tutte le conchiglie presenti in AMP ma solo quelle che possono essere rinvenute da chiunque sulla battigia durante tutto l'anno nel corso di una passeggiata".

La classificazione, quindi, è stata impostata proprio nella consapevolezza che solo avviando processi di conoscenza semplici e di facile comprensione si possa avvicinare il maggior numero di persone alla protezione e alla conservazione dei nostri ambienti naturali.

Si tratta – comunque - di un volume corposo di 228 pagine a colori con oltre 80 schede tecniche a colori e tantissime foto. Una parte dedicata alla biologia dei molluschi e una alle curiosità legate all'ambiente marino e alla raccolta di questi molluschi.

La guida – edita da Epigrafia – è patrocinata dall'Area Marina Protetta Torre del Cerrano e dai comuni di Silvi e Pineto. L'autore si è avvalso della collaborazione dell'associazione malacologica Anteo di Pescara e all'interno del volume sono presenti numerose fotografie di Giuseppe Spitilli. La grafica è stata curata da Gianluca Mariani.

Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

AREA MARINA PROTETTA

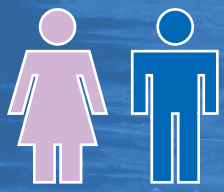
LA STRATEGIA COMUNICATIVA

(NUMERI – RISULTATI – PROSPETTIVE)

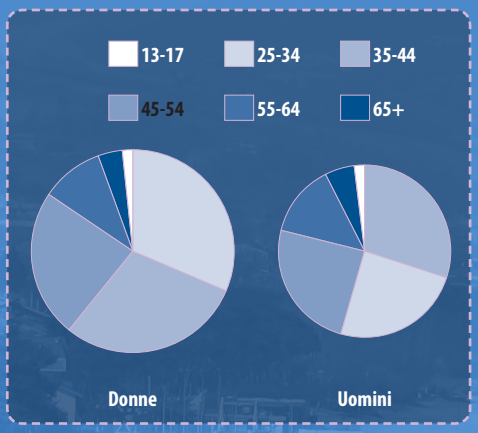
L' Area Marina Protetta Torre del Cerrano ha iniziato il nuovo percorso comunicativo nel gennaio 2016. Il Comitato di gestione ha deciso, di concerto con la direzione strategica, di attivare un mix di vecchi e nuovi strumenti.
Per questa ragione il primo "step" è stato quello di riattivare la stampa e la diffusione dell'House organ "Brezza di Mare". A questo è stato affiancato un adeguato servizio di promozione dell'attività attraverso la redazione e la diffusione di comunicati.
Contemporaneamente è stata rilevata l'esigenza di sbarcare su canali comunicativi nuovi, ma soprattutto cercare di riordinare i diversi account socials.
In effetti dopo una ricerca sul campo è stata accertata l'esistenza di una pagina e di un gruppo FB che utilizzavano l'immagine e il nome dell'Area Marina Protetta. Attraverso un pacato e produttivo confronto con gli amministratori si è riusciti e entrare in possesso delle credenziali per la gestione delle pagine stesse.
Nel mese di febbraio L'AMP è arrivata ufficialmente su FB con una propria pagina collegata anche a Twitter. È stato attivato l'account Instagram ed un canale Youtube. Alla pagina in questione è stata collegata una pagina di supporto per la visualizzazione di Brezza di mare in formato digitale.
Strategicamente ci si è concentrati sulla valorizzazione della pagina ufficiale e la scelta di FB come social privilegiato nasce dall'esigenza di comunicare ed interagire nel migliore dei modi con il cliente finale che in questo caso siete voi cittadini che, di volta in volta, si trasforma in turista, sportivo, amante della natura, studioso, storico etc etc. Altra ragione importante per l'utilizzo di FB è quello della gran quantità di pubblico raggiungibile e della possibilità di leggere una serie di dati aggregati importanti per la comprensione delle dinamiche non solo comunicative e delle caratteristiche principali di quelli che vengono in contatto con le notizie e le comunicazioni dell'AMP (insights).

Città	FAN
Pineto, Abruzzo	686
Pescara, Abruzzo	396
Atri, Abruzzo	241
Roma, Lazio	166
Roseto degli Abruzzi, Abruzzo	147
Silvi, Abruzzo	128
Teramo, Abruzzo	126
Montesilvano, Abruzzo	110
L'Aquila, Abruzzo	109
Chieti, Abruzzo	67

Paese	I tuoi fan
Italia	3400
Regno Unito	13
Germania	13
Svizzera	12
Stati Uniti d'America	11
Spagna	9
Belgio	9
Australia	7
Polonia	5
Francia	3

60%  40%

Le persone a cui piace la nostra pagina sono per il 60% donne ed il 40% uomini. Nella pagina a fianco la loro classificazione per fasce di età, utile per identificare con una certa esattezza la conformazione della nostra platea (target):



Per completare la breve analisi, possiamo dire che la maggioranza dei nostri fans è Donna – la fascia di età più presente è quella che va dai 25 ai 34 anni (quindi giovane) si collega ad internet soprattutto di sera dalle 20 alle 21 e di domenica. I pinetesi sono i frequentatori più assidui della pagina, più dei pescaresi, atriani e silvaroli.

Classi di età	Donne	Uomini
13 – 17 anni	0,795%	0,653
25 – 34 anni	16%	9%
35 – 44 anni	15%	11%
45 – 54 anni	12%	9%
55 – 64 anni	5%	5%
65 + anni	2%	2%

NUMERI

Ad oggi, quindi:

Sono stati redatti e pubblicati due numeri del trimestrale "Brezza di mare";
Sono stati diffusi 89 comunicati stampa;
È stata ospitata una puntata di "Buon Giorno Regione" di Rai 3
Una puntata di "Linea Verde" è stata ospitata e dovrà essere trasmessa nelle prossime settimane;
L'AMP ha aderito alla campagna nazionale di Mare Vivo "ma il mare non vive una cicca" con una pulizia straordinario del Borsacchio e la partecipazione di alcuni migranti;

Come detto prima su FB è stato fatto un lavoro di valorizzazione della pagina rispetto al Gruppo pubblico e gli "Insights" registrati in 9 mesi di lavoro sono in sintesi questi:
Sulla pagina "Area Marina Protetta Torre del Cerrano" si iniziato a lavorare intorno al mese di marzo con ***2661*** seguaci;
Al 12 ottobre i seguaci della pagina sono 3539 con un saldo attivo di 878 persone;
La media di copertura nel mese di marzo era di 32 persone raggiunte, quella dell'ultima settimana di ottobre di 1219 ma nei mesi estivi la media di copertura ha superato più volte gli 8.000 utenti con punte fino a 26.000 settimanali (13 giugno 16.144) durante la pubblicazione di avvenimenti importanti;
La media di reazioni ai nostri Post è passata da 1 a 33
Il numero di persone a cui sono state mostrate attività relative alla nostra Pagina, compresi post, post sulla Pagina di altre persone, inserzioni con funzionalità "Mi piace" per la Pagina, menzioni e registrazioni sono passate da 400 della prima fase a 2837 attuali.
Abbiamo anche attivato un sistema di "benchmarking competitivo" tra alcune pagine simili alla nostra ed il particolare abbiamo scelto realtà vicine e realtà a cui tendiamo. Le pagine scelte e il nostro posizionamento sono riassunti nella tabella che segue:

SONO STATI ATTIVATI:

Un canale Youtube

Un account Instagram

Un account Twitter
collegato alla pagina Facebook

Una pagina FB di Brezza di Mare

Posizione	Pagina	Numero totale di "mi piace"	Dalla settimana scorsa	Post di questa settimana	Interazioni di questa settimana
1	Parco Nazwionale Gran Paradiso	129,1 K	+ 0,1%	14	3,2
2	Parco Nazionale d'Abruzzo	6,1 k	+ 0,1%	0	0
3	Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	5,2 k	+ 0,5%	0	0
4	**Area Marina Protetta Torre del Cerrano**	**3,5 k**	**+ 3%**	**6**	**198**
5	Riserva Naturale Regionale Oasi WWF Calanchi di Atri	3,2 k	+ 0,1%	0	0
6	Parco marino e montano Appennino costiero	1,2 k	+ 0,2%	7	37

AREA MARINA PROTETTA
LA STRATEGIA COMUNICATIVA
(NUMERI – RISULTATI – PROSPETTIVE)

EVENTI

Da giugno a settembre l'AMP in collaborazione con l'associazione Guide del Cerrano ha organizzato una serie di avvenimenti per la diffusione della cultura ambientale e per la divulgazione delle caratteristiche storico-ambientali del territorio.
Riassumiamo in questa tabella il numero degli eventi e le giornate dedicate alle varie attività ogni mese.

	Eventi	Snorkeling	Bici	Lab. Storia	Lab. Ambiente	Walking	Lab. Biologia	Lab Archeologia
Giugno	10	5 gg	3 gg	6 gg	6 gg	3 gg	2 gg	3 gg
Luglio	30	5 gg	3 gg	6 gg	6 gg	3 gg	2 gg	3 gg
Agosto	30	5 gg	3 gg	6 gg	6 gg	3 gg	2 gg	3 gg
Settembre	10							
Totali	80	15	9	18	18	9	6	9

PROSPETTIVE

La nostra azione nel futuro è certamente rivolta a consolidare e aumentare i risultati raggiunti in questi mesi. La strategia che si sta attuando è quella della diversificazione degli strumenti per raggiungere il maggior numero di persone. Internet e le sue potenzialità legate ai "socials" è un mondo in cui ci siamo buttati subito ed i risultati sono di fronte a voi. Abbiamo notato che a fronte di una platea di circa 4 o 5 mila persone raggiungibili giornalmente dal quotidiano più venduto in Abruzzo e dietro pagamento di inserzione pubblicitarie o attraverso articoli che "affogano" nel mare magnum dell'informazione locale, i nostri strumenti riescono a raggiungere un numero sempre più crescente di persone.
Abbiamo capito che foto e video sono indispensabili per una migliore penetrazione del messaggio che vogliamo veicolare; così come abbiamo constatato (così come ripetono da diversi anni i manuali di comunicazione) che comunicati o messaggi lunghi vengono snobbati dal target.
Ma è indubbio che le potenzialità offerte dalla Rete e la nostra voglia di crescere ci induce a scelte più avanzate. Per questa ragione tra gli obbiettivi che intendiamo raggiungere nelle prossime settimane c'è la creazione e messa in Rete di Web Radio (Radio Cerrano – La radio del Parco). Uno strumento che diventerà la voce dell'MPA, ma speriamo anche dell'intero territorio che la compone. Con la nostra web radio potremmo mandare in diretta eventi e comunicazioni che riteniamo più importanti e allo stesso tempo veicolare con la musica messaggi e notizie verso un pubblico che sappiamo essere – nella maggioranza – giovanile. La creazione della Radio, inoltre, può essere il primo passo verso la realizzazione di web TV. Il progetto a cui sto lavorando prevede un investimento del tutto irrisorio e, naturalmente, il nuovo strumento di comunicazione si integrerà con quelli già esistenti. Da non sottovalutare, infine, la possibilità di garantire ad associazioni e realtà territoriali uno spazio ed un mezzo nuovissimo nella nostra area. La diffusione della Radio, attraverso un server straniero, sarà a livello mondiale e potrà, quindi, raggiungere una platea incalcolabile di persone.

NASCE L'AREA VASTA DELLA NATURA

Siglato l'accordo tra area marina, Parco nazionale del Gran Sasso-Monti della Laga e Riserva Naturale Oasi WWF dei Calanchi

Nonostante tutto sia avvenuto in una situazione di disagio a causa delle gravi conseguenze dovute alle forti piogge e ad un'alluvione in corso, lo scorso luglio, a Pineto, è stato fatto un grosso passo avanti per il futuro delle Natura sul nostro territorio. Alla presenza del Governatore Luciano D'Alfonso, del consigliere regionale Luciano Monticelli, del presidente Tommaso Navarra, dell'assessore atriano Domenico Felicione e del Vice presidente dell'AMP Fabiano Aretusi, è stato siglato un accordo per l'avvio di una collaborazione strutturale fra il Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, la Riserva Naturale Regionale Oasi WWF Calanchi di Atri e l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.
Una idea che dovrebbe, in qualche modo, garantire una sorta di area vasta della natura e far nascere sinergie soprattutto nei due ambiti cruciali della progettazione europea e dell'alternanza scuola-lavoro. Il proposito è anche quello di evitare sprechi e avere più soldi per la tutela del territorio, maggiore attrattività turistica e maggiore consapevolezza ambientale nei nostri giovani.
"L'iniziativa sembra essere un buon inizio – dice il presidente dell'AMP Leone Cantarini – ma speriamo che alle buone intenzioni adesso seguano fatti concreti affinche i propositi non rimangano solo sulle carte. Molto dipende anche da noi, questo lo sappiamo, ma le istituzioni sanno che la loro vicinanza è fondamentale".

UNA TRE GIORNI DEDICATI ALLO STUDIO DEI MICRORGANISMI

L'Amp ha ospitato il congresso della Società italiana di protistologia

Dal 14 al 16 settembre scorsi, con grande successo di pubblico e di partecipanti, si è svolto a Pineto il XXXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Protistologia (SIP) onlus. Organizzato dal Presidente della SIP, Prof. Graziano Di Giuseppe dell'Università di Pisa, e dalla Prof.ssa Adriana Vallesi, dell'Università di Camerino, in collaborazione con l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, la tre giorni è servita per fare il punto sugli studi sui microorganismi unicellulari.

La SIP, infatti, è un'associazione scientifica con finalità di solidarietà sociale nel campo della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente. Essa riunisce i maggiori esperti nazionali, sia accademici che non, nelle discipline che hanno per oggetto lo studio dei microrganismi unicellulari eucarioti, comunemente definiti "protisti".

Nel corso del Congresso, il giorno 15 settembre, nel Museo del Mare della Torre del Cerrano – è stata inaugurata una sala didattico-espositiva dedicata al mondo dei microrganismi, allestita in collaborazione con l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, grazie ad un finanziamento ottenuto dal MIUR. Durante l'inaugurazione, inoltre, è stato emesso l'annullo filatelico dedicato al Congresso, in collaborazione con il Circolo Filatelico Numismatico Rosetano.

Il giorno 15 settembre, invece, nella Sala Polifunzionale di Pineto si è svolto un Workshop aperto alla cittadinanza dal titolo "Microbi eucarioti e non solo: il loro utilizzo per l'ambiente e la salute dell'uomo".

Estate 2016, gioco di squadra per la tutela delle spiagge e del mare

Pulizia straordinaria della Riserva del Borsacchio con l'aiuto di numerosi volontari provenienti da tutto il Mediterraneo

Anche l'area Marina Protetta Torre del Cerrano è stata parte integrante del progetto di Marevivo "Ma il Mare non vale una cicca?". Lo scorso 30 luglio, infatti, centinaia di volontari sono stati impegnati nella pulizia di circa 50 spiagge, tra cui la limitrofa Riserva naturale del Borsacchio con cui, tramite un protocollo di intesa, l'AMP condivide alcune campagne di tutela dell'ambiente. Nella giornata di pulizia a Roseto c'erano anche molti volontari provenienti da tutto il Mediterraneo, e non solo. Circa una cinquantina, presenti in quel periodo a Roseto perché richiedenti asilo e alloggiati in una struttura temporanea dalla Prefettura, hanno partecipato attivamente alla pulizia.

L'iniziativa nazionale si è svolta lungo gli 8 mila km di coste italiane, dalla scogliera "Acqua di Cristo" a Manfredonia alla Scala dei Turchi, da Agrigento all'isola di Sant'Erasmo a Venezia. Sempre a luglio, grazie al supporto di JTI (Japan Tobacco International), sono stati inoltre distribuiti 650 posacenere da esterno, detti "Cenerino", in 350 stabilimenti balneari in Italia e centri visita delle Aree Marine Protette, insieme a poster informativi sui tempi di smaltimento di diverse tipologie di rifiuti, tra cui i mozziconi. I Cenerini sono stati consegnati ai due Lidi certificati dall'AMP (Lido Corallo a Silvi e Nelide a Pineto) e alle strutture dell'Area Marina.

Un portacenere dell'iniziativa (foto di C.Anello)

"Ma il mare non vale una cicca?", nata nel 2009, promossa dall'associazione Marevivo e realizzata in collaborazione con JTI, è la prima campagna di informazione e sensibilizzazione dall'entrata in vigore, lo scorso febbraio, del "Collegato ambientale": la legge contiene disposizioni volte a promuovere misure di green economy e il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali. Tra le novità, l'introduzione di sanzioni amministrative che vanno da 30 a 150 euro per tutti i piccoli rifiuti individuati dalla nuova normativa (quali gomme da masticare o scontrini), ma che aumentano fino al doppio proprio in caso di abbandono di mozziconi, con multe che, in questo caso, possono arrivare fino a 300 euro.

Lo scorso settembre nel cuore del parco marino

Lampi di genio: sulle orme di Tesla

Torre Cerrano accesa dalle onde

"M'illumino di onde", poteva essere il titolo perfetto per la serata che l'Area Marina Protetta ha messo in cantiere lo scorso 4 settembre. Non si tratta di una trovata lessicale, ma di un serio progetto scientifico su cui l'Amp punta con grande interesse. In effetti lo scorso settembre la Torre del Cerrano si è illuminata senza utilizzare la rete elettrica tradizionale e quindi senza "fili", producendo energia da fonti rinnovabili e ambientali secondo il principio della cosiddetta "risonanza reciproca".

Alla serata, condotta dalla giornalista Pina Manente, hanno partecipato il presidente del Parco Marino Leone Cantarini; Antonio Paolini, giornalista e Alessandro Marroni, fondatore e presidente di DAN Europe. Quest'ultimi, insieme a Marco Santarelli e allo stesso Parco, hanno elaborato un progetto di massima denominato "Re-Triv" rigenerazione ambientale delle trivelle che contano di presentare a finanziamento in una call europea. "In effetti – spiega Leone Cantarini – il vero obbiettivo della serata è stato proprio quello di sensibilizzare tutti, istituzioni comprese, ad appoggiare il nostro progetto che tende a mutare radicalmente l'utilizzo delle piattaforme di estrazione. Per questo stiamo instaurando contatti con l'Eni, proprietario delle stesse, per poterle acquisire e produrre energia pulita per il nostro territorio".

L'esperimento è stato realizzato da ReS On Network, istituto internazionale di Ricerca e Sviluppo di Londra che si occupa di Reti ed Energie del Futuro e che fra le altre cose produce il format divulgativo "La Scienza In Valigia". La trasmissione dell'energia senza fili è la nuova frontiera della ricerca, perché eliminare i cavi renderà i nostri dispositivi e tutto ciò con cui interagiamo molto più efficiente, pratico e decisamente meno costoso. E su questa evoluzione l'Amp vuole investire energie e competenze.

Obiettivo dell'esperimento è stato quello di produrre 1 kw di potenza e con quello illuminare il terzo piano della Torre e accendere alcuni dispositivi elettronici. L'esperimento, con il posizionamento in mare dei dispositivi, è iniziato alle 20 mentre l'accensione "senza fili" della Torre è stata realizzata intorno alle 23,45. A rendere l'attesa più piacevole c'è stato l'intervento musicale dei gruppi "Ethnic Project" formato da Danilo Di Paolonicola e Gionni Di Clemente, direttamente da La Scienza In Valigia Ljuba De Angelis e Domenico Candellori e "Consonanze sonore" con Simona Iachini mezzosoprano e Andrea Di Sabatino al pianoforte.

Torre Cerrano illuminata durante la manifestazione (foto di C.Anello)

Brezza DI MARE

Brezza di MARE
N.3 Anno VI, Autunno - Inverno 2016

Iscrizione Tribunale di Teramo
n° di registro 666 del 29/03/2013

Direttore Responsabile
Jacopo Forcella

Redazione
Carlo Anello

Progetto Grafico e Impaginazione
Walter Petretto (www.walterpetretto.com)

Sede Operativa
Via Garibaldi, Silvi (Te)
comunicazione@torredelcerrano.it

CO.GES. Area Marina Protetta
Torre del Cerrano

Casella Postale 34
64025 Pineto (TE)
Tel. e Fax 085.9492322
P.I. IT90013490678

info@torredelcerrano.it
torredelcerrano@pec.it

Sede Legale:
Torre Cerrano,
Strada Statale 16 Adriatica
km 431 Pineto - Silvi
64025 Pineto (TE)

Sede Operativa:
Villa Filiani,
via Gabriele D'Annunzio,90
64025 Pineto (TE)

www.torredelcerrano.it

Area-Marina-Protetta-Torre Del Cerrano

amp_torre_del_cerrano

AMP Torre del Cerrano